



Creatività e idee, con oltre 380 stand espositivi torna â??Maker Faire Romeâ??

## Descrizione

(Adnkronos) â?? Oltre 380 stand espositivi, tre grandi aree tematiche: innovazione, creatività e scoperta, tante realtà produttive, istituti di ricerca, università e scuole coinvolte. Torna con una tredicesima edizione ricca di contenuti e novità â??Maker Faire Rome â?? The European Editionâ?? (<https://makerfairerome.eu>), lâ??evento promosso e organizzato dalla Camera di commercio di Roma, torna dal 17 al 19 ottobre, negli spazi del Gazometro Ostiense.

â??Eccoci con la tredicesima edizione di Maker Faire, un appuntamento importante per la Camera di commercio. La filosofia con cui tredici anni fa Ã¨ nata, e che mantiene viva ancora in questa edizione, Ã¨ questa: non affrontiamo con timore lâ??innovazione ma vediamo di che si parla, e per questo li chiamiamo a raccolta gli innovatori e li facciamo venire 3 giorni allâ??anno al Gazometro e vediamo di cosa si parla. Ma la nostra attività con Maker Faire Ã¨ costante sul territorio, e i risultati in questi anni si sono vistiâ?•, ha detto Lorenzo Tagliavanti, presidente della Camera di commercio, oggi nel corso della conferenza stampa di presentazione della manifestazione.

La manifestazione coinvolge questâ??anno, tra gli immancabili makers, le tante realtà produttive fatte di multinazionali, imprese strutturate e startup ambiziose, laboratori e Istituti di ricerca, ben 28 Scuole secondarie (con oltre 200 progetti presentati) e 20 Università (92 progetti). E Maker Faire in questa edizione propone appunto ai visitatori tre grandi aree tematiche: innovazione, creatività e scoperta. Allâ??interno di queste aree, trasversalmente, sarÃ possibile ammirare e â??toccare con manoâ?? centinaia di progetti che spaziano dalla manifattura digitale allâ??internet of things, dalla robotica allâ??intelligenza artificiale, dallâ??economia circolare allâ??agritech, passando per i big data e il digital manufacturing, fino alle ultime scoperte sul fronte del metaverso e della realtà aumentata.

La manifestazione ospiterÃ anche unâ??ampia area educational e gaming con tante proposte di attività didattiche, lezioni e laboratori per un percorso di apprendimento ancora piÃ¹ coinvolgente: i contenuti sono tanti, nuovi e pronti a sorprendere.

â??Maker Faire Rome -ha continuato Tagliavanti- Ã¨ ormai un esempio consolidato di come la creatività e la forza delle idee possano generare modelli innovativi grazie alla contaminazione e divulgazione di singole iniziative e progetti brillanti. Siamo una piattaforma strutturata e dinamica in

grado di coinvolgere imprese, scuole e appassionati in percorsi di co-progettazione, apprendimento, formazione e matchmaking. La Camera di Commercio di Roma -ha concluso Tagliavanti- agevola costantemente questo processo avvalendosi anche del prezioso impegno di tutti i partner che hanno condiviso con noi questo tipo di lavoro».

E Luciano Mocci, presidente di Innova Camera, azienda speciale della Camera di Commercio di Roma, ha sottolineato che ritorna «l'evento europeo più importante dedicato all'innovazione raccontata in modo semplice e informale e che quest'anno punterà, ancora più decisamente, sia sui temi della transizione digitale ed ecologica, che sulla diffusione della cultura dell'open innovation consentendo al sistema produttivo di attingere a idee, soluzioni, strumenti e competenze tecnologiche che arrivano dall'esterno e dal basso, attraverso una connessione virtuosa tra innovatori, creativi, startup, aziende, studenti, università e istituti di ricerca».

L'edizione 2025 avrà un canale Main ancora più ricco (chiamato Civico 30) sponsorizzato dal Gruppo Ferrovie dello Stato sempre live, dal quale verranno raccontate tante storie di innovazione e che vedrà protagonisti ospiti eccezionali. L'area sarà allestita con sedie e tavoli disegnati e realizzati da «Mediterranea» una start up innovativa nata a fine luglio che produce elementi di interior design ecocompatibili con stampanti 3D e plastica riciclata. Il pubblico potrà seguire gli incontri che vertono sui temi dell'innovazione degustando un caffè o un aperitivo. Anche quest'anno, oltre all'area del Gazometro, la kermesse si svilupperà anche negli spazi dell'Isa (istituto superiore antincendi), una collaborazione preziosa della quale gli organizzatori ringraziano l'intero corpo nazionale dei vigili del fuoco e l'Isa.

Secondo Mocci, si deve dare «dare merito a chi fa uno sforzo non semplice per raccontare ogni anno qualcosa di nuovo con Maker Faire, una tre giorni affascinante. E Maker Faire non è solo 3 giorni all'anno ma si spalma nei 12 mesi per aumentare l'innovazione del nostro territorio e la sfida è stata vinta perché abbiamo una realtà in continuo divenire su temi come ad esempio l'intelligenza artificiale. Dal punto di vista della digitalizzazione siamo sopra la media nazionale mentre anni fa eravamo al di sotto. Siamo seconda città italiana dopo Milano per numero di startup», ha sottolineato.

Ed Eni si conferma, per il dodicesimo anno consecutivo, main partner di «Maker Faire Rome The European Edition». Una collaborazione che, di anno in anno, cresce e si consolida anche grazie alla volontà congiunta di realizzare la manifestazione all'interno degli spazi Eni del Gazometro di Roma Ostiense, sito di valore storico e industriale che si è trasformato nel grande polo dell'innovazione della Capitale. Un luogo dove si incontrano persone, idee e innovazione anche grazie alla presenza di Joule (la scuola di Eni per l'impresa), a Road (Rome advanced district) e all'Eni2050Lab, tecnopolo e spazio espositivo. Anche quest'anno la presenza di Eni racconterà il ruolo dell'azienda come abilitatore tecnologico della transizione energetica. Attraverso l'esperienza interattiva «The Energy Brain», un format ludico ed educativo, i visitatori verranno accompagnati alla scoperta della ricerca scientifica e tecnologica di Eni con i suoi principali progetti di innovazione.

In parallelo e in sinergia con la tre giorni di Maker Faire Rome si svolgerà, sempre al Gazometro Ostiense, I-Rim 3d 2025, la settima edizione dell'evento I-RIM 3D, organizzato dall'Istituto di robotica e macchine intelligenti. L'evento è un'importante opportunità per accademici, ricercatori, professionisti e aziende, per presentare i progressi della ricerca scientifica e tecnologica nel

campo della robotica e delle macchine intelligenti e illustrare le sfide presenti e future, con attenzione alle prospettive e alle opportunità nazionali e internazionali.

Infine, dopo due giorni di preparazione e allenamento, domenica 19 ottobre si terranno le competizioni di robotica che vedranno affrontarsi robot mobili nella gara intitolata "Human aware navigation challenge" e robot antropomorfi nella sfida dedicata a "Human robot collaborative manipulation challenge". Presso lo stand di Intesa Sanpaolo, poi, sarà possibile toccare con mano esempi d'interazione tra persone e robot, al fine di far ragionare i visitatori su come la robotica possa trovare anche il suo impiego concreto come strumento di innovazione sociale, capace di generare valore per le comunità e migliorare la qualità della vita delle persone.

Sarà anche l'occasione per conoscere come il Gruppo affianca startup e pmi innovative con percorsi e strumenti finanziari mirati, mettendo a loro disposizione risorse per la crescita, competenze di business, contatti con investitori e partner tecnologici o industriali, e generando opportunità per l'ecosistema italiano.

In occasione della nuova edizione di Maker Faire Rome, all'interno dello stand Inail si potranno osservare, dal vivo, una selezione di progetti realizzati anche in collaborazione con realtà di eccellenza del mondo accademico, scientifico e industriale che sviluppano nuove conoscenze, tecnologie e soluzioni ad alto tasso di innovazione, in grado di migliorare i livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e la qualità della vita. Il Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici (Dit), in particolare, sarà presente con alcune soluzioni innovative per la sicurezza e la formazione degli operatori. Una delle proposte più interessanti è rappresentata dall'Eye Tracker per la percezione del rischio: tecnologia che consente di tracciare i movimenti oculari e misurare i punti di attenzione visiva, rivelando come le persone percepiscono i rischi e reagiscono a determinati stimoli.

L'obiettivo è aumentare la consapevolezza degli effetti che determinati stimoli possono avere sul comportamento visivo e sull'attenzione, spesso senza che l'individuo ne sia consapevole, contribuendo così a progettare ambienti di lavoro e messaggi di prevenzione sempre più efficaci. Il progetto di ricerca dell'esoscheletro aptico Side, un sistema robotico bi-articolare per arto superiore interfacciabile con sistemi di realtà virtuale o aumentata è stato, invece, promosso con l'obiettivo di prevenire i rischi legati alle attività in spazi confinati o sospetti di inquinamento, all'origine di alcuni degli incidenti sul lavoro più gravi.

Sviluppato dal Dit e da Sapienza Università di Roma, questo esoscheletro non è finalizzato alla riabilitazione, ma punta a migliorare l'efficacia dell'addestramento in contesti professionali. Riproducendo virtualmente le sollecitazioni di forza e contatto e simulando le interazioni tipiche tra uomo e ambiente, infatti, permette di formare gli operatori e di valutarne la preparazione in totale sicurezza, annullando i pericoli associati all'esposizione reale.

??

lavoro/dati

[webinfo@adnkronos.com](mailto:webinfo@adnkronos.com) (Web Info)

**Categoria**

---

1. Lavoro

**Tag**

1. lav

**Data di creazione**

Settembre 29, 2025

**Autore**

redazione

*default watermark*